

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI
U.G.C.T- 2° UFFICIO

NORMA PER LE PUBBLICAZIONI TECNICHE
**PREPARAZIONE DEL MANUALE PER LA GESTIONE DEI
MATERIALI PERICOLOSI “- 60”**

11 LUGLIO 2006

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

INSERIRE LE NUOVE PAGINE EMENDATE. DISTRUGGERE LE PAGINE SUPERATE

AVVERTENZA: Questa norma è valida se composta dalle pagine sotto elencate, debitamente aggiornate.

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale0 11 Luglio 2006

Questa pubblicazione è costituita complessivamente da 9 pagine, come sotto specificato

Pagina N.	Emendamento N.
Frontespizio	0
A	0
i fino ii.....	0
1 fino a 5	0

INDICE DEL CONTENUTO

1	SCOPO	1
1.1	PREMESSA	1
1.2	MANUALE PER LA GESTIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI.	1
2	DOCUMENTI.....	1
2.1	DOCUMENTI APPLICABILI	1
3	REQUISITI	2
3.1	GENERALITÀ.....	2
3.2	DISPOSIZIONE.	2
3.2.1	Pagine introduttive.	3
3.2.1.1	Premessa.	3
3.2.1.2	Elenco delle PTD e delle PTA incorporate.	3
3.2.1.3	Elenco delle supplementi incorporati.....	3
3.2.1.4	Elenco delle SIP22 e SIPE22.	3
3.2.2	Capitolo 1. – Informazioni di carattere generale	3
3.2.2.1	Norme.....	3
3.2.2.2	Classi di Pericolosità.....	3
3.2.2.3	Generalità.....	3
3.2.2.4	DPI	3
3.2.3	Capitolo 2. - Elenchi dei materiali pericolosi	3
3.2.4	Capitolo 3 - Elenco dei materiali/equipaggiamenti di bordo/AGE potenzialmente pericolosi a seguito di eventi straordinari o particolari condizioni.....	4
3.2.5	Capitolo 4	5
4	ACRONIMI	5

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1 **SCOPO**

1.1 **PREMESSA**

La direttiva comunitaria 374 del 1985 e successive modifiche, ha radicalmente innovato la disciplina delle responsabilità per danni da prodotti, estendendola non solo a quelli derivanti da difetti ma anche derivanti da mancata informazione sulla composizione ed uso degli stessi. La citata direttiva si ispira al principio fondamentale per cui ogni prodotto industriale deve essere utilizzato in condizioni di sicurezza. A maggiore chiarimento, di quanto già espresso nella citata direttiva, è intervenuta la norma UNI-EN ISO 9000/1, la quale dispone che il produttore deve identificare le norme di sicurezza applicabili al singolo prodotto, fornire all'utilizzatore le avvertenze nei manuali d'uso e di manutenzione, circa il corretto uso dei materiali, specie quelli pericolosi. Per quanto detto appare chiara la responsabilità contrattuale del produttore sul bene, nonché sull'obbligo di fornire tutte quelle informazioni che possono permetterne l'utilizzo in sicurezza. Da ciò discende la responsabilità delle Ditte, e per esse delle capo commesse, nei vari contratti di fornitura di identificare gli eventuali materiali pericolosi e di fornire le indicazioni su come trattarli. In accordo a quanto prescritto dalla norma AER.00-00-5, le suddette Ditte, e per esse le capo commesse, hanno, inoltre, la responsabilità di identificare, nel corso della vita del prodotto, i materiali alternativi e, se inesistenti, proporre soluzioni su come trattare quelli pericolosi per ridurre il rischio per il personale e per l'ambiente.

1.2 **MANUALE PER LA GESTIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI.**

Questo manuale è il riepilogo dei contenuti, in materia di sicurezza, sull'uso di materiali pericolosi previsti dai singoli manuali di manutenzione. Costituisce, quindi, un utile strumento di riferimento e di sintesi per gli utilizzatori, nel quale reperire le informazioni relative alle possibili aree di rischio, alle soluzioni possibili, ai casi di emergenza e ai materiali potenzialmente pericolosi a seguito di eventi straordinari o particolari condizioni (es. incendio, corrosione, esplosione, etc..), di un Sistema d'Arma (SA). Il manuale copre, pertanto, le informazioni relative alle precauzioni da adottare durante il normale uso e nei casi di eventi straordinari.

Il manuale è relativo ad ogni singolo SA ed è individuato dal codice di pubblicazione "-60" (es. AER.1F-PA200-60 "Manuale per la gestione dei materiali pericolosi relativi al velivolo TORNADO")

2 **DOCUMENTI**

I seguenti documenti, nell'edizione valida alla data di presentazione delle offerte fanno parte della norma.

2.1 **DOCUMENTI APPLICABILI**

AER.P-101 Requisiti generali di stile e presentazione per la preparazione degli esecutivi dei manuali tecnici.

AER.P-102 Requisiti generali per la stampa dei manuali tecnici.

AER.P-103 Copertine e raccoglitori per manuali tecnici.

- AER.P-106 Informazioni a Carattere Generale sulle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di Competenza di Armaereo
- AER.P-170 Definizione dei Requisiti Generali delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di Competenza di Armaereo
- S1000D International Specification for Technical Publication utilizing a Common Source Data Base

3 REQUISITI

3.1 GENERALITÀ

Il manuale deve contenere tutte quelle informazioni/riferimenti necessari per l'identificazione, l'utilizzo in SICUREZZA, lo stoccaggio e lo smaltimento dei materiali identificati come "pericolosi" e soggetti alle norme/leggi per la tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il manuale dovrà inoltre contenere tutte le informazioni relative a quei materiali, di un SA che, ancorché non identificati come pericolosi durante il normale utilizzo, possono diventare tali, in presenza di situazioni particolari o di eventi straordinari, fornendo le soluzioni possibili qualora detti eventi accadano.

Per le precauzioni durante l'utilizzo, immagazzinamento, smaltimento etc dei materiali pericolosi il manuale rimanderà, per i materiali per i quali è prevista, alla consultazione delle singole schede di sicurezza / Material Safety Data Sheet (MSDS), o, in caso di disponibilità, alla Pubblicazione Tecnica applicabile.

3.2 DISPOSIZIONE.

Il manuale deve essere strutturato nel modo seguente:

- Pagine introduttive:
 - Frontespizio
 - Elenco delle pagine valide
- Premessa
- Indice del contenuto
- Elenco delle figure
- Elenco delle tabelle
- Elenco delle PTD e delle PTA incorporate
- Elenco Supplementi Incorporati
- Elenco delle SIP22/SIPE22 incorporate
- Capitolo 1 - Informazioni di carattere generale
- Capitolo 2 - Elenchi dei materiali pericolosi
- Capitolo 3 - Elenco dei materiali potenzialmente pericolosi a seguito di particolari situazioni o eventi straordinari
- Capitolo 4 - Indici

3.2.1 Pagine introduttive.

Per quanto riguarda le pagine introduttive sono applicabili le prescrizioni della AER.P-101 e AER.P-170.

3.2.1.1 Premessa.

La premessa deve fornire una spiegazione delle finalità e della struttura del manuale e tutte quelle informazioni che possano migliorare l'utilizzazione del manuale in tutti gli aspetti.

3.2.1.2 Elenco delle PTD e delle PTA incorporate.

Dopo la premessa deve essere presente, anche se non vi sono PTD o PTA elencate, lo schema dell'Elenco delle PTD e delle PTA incorporate così come rappresentato nella Norma AER.P-101.

3.2.1.3 Elenco delle supplementi incorporati.

Dopo la premessa deve essere presente, anche se non vi sono Supplementi Operativi (SO), Supplementi di Sicurezza (SS) e Supplementi a Pagina di Pubblicazioni (SPP) elencate, lo schema dell'Elenco degli OS/SS/SPP incorporate così come rappresentato nella Norma AER.P-101.

3.2.1.4 Elenco delle SIP22 e SIPE22.

Dopo la premessa deve essere presente, anche se non vi sono SIP22 e SIPE22 elencate, lo schema dell'Elenco delle SIP22/SIPE22 incorporate così come rappresentato nella Norma AER.P-101.

3.2.2 Capitolo 1. – Informazioni di carattere generale

Questo capitolo fornisce tutte quelle informazioni di carattere generale quali ad esempio:

3.2.2.1 Norme

Un elenco che indichi i riferimenti normativi/legislativi applicabili in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza sul lavoro.

3.2.2.2 Classi di Pericolosità

Le descrizioni delle classi di pericolosità ed eventuali tipologie di classificazione degli stessi (Legislativi o IATA).

3.2.2.3 Generalità

Descrizioni eventuali precauzioni/comportamenti di carattere generale sull'utilizzo dei materiali pericolosi includendo aree o sistemi o equipaggiamenti potenzialmente pericolosi a causa di eventi particolari o straordinari (ad esempio aree pericolose del radar, etc).

3.2.2.4 DPI

Eventuali informazioni riguardanti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

3.2.3 Capitolo 2. - Elenchi dei materiali pericolosi

Il capitolo sarà suddiviso in tre (3) sezioni:

- **Sezione 1** - Conterrà un elenco dei sistemi (organizzato in accordo all'AER.P-105) che compongono il S.A. con le relative indicazioni di carattere generale sulle

precauzioni da seguire durante il normale utilizzo e manutenzione, indicando il riferimento ad eventuali altre pubblicazioni tecniche applicabili, che contengono le istruzioni specifiche o di dettaglio di sicurezza.

- **Sezione 2** - Conterrà un elenco degli equipaggiamenti di bordo/AGE pericolosi, organizzato per NdR, con le relative indicazioni di carattere generale sulle precauzioni da seguire durante il normale utilizzo, le operazioni di manutenzione e di riparazione, indicando il riferimento ad eventuali altre pubblicazioni tecniche applicabili, che contengono le istruzioni specifiche o di dettaglio di sicurezza. Per quanto riguarda gli equipaggiamenti di bordo dovrà inoltre essere indicata la locazione zonale sul SA.
- **Sezione 3** - Conterrà un elenco di tutti i materiali (p.e. consumabili) pericolosi utilizzati sul SA per il normale uso o durante il processo manutentivo.

L'elenco sarà organizzato per Part Number o per norma/specifica assegnati al materiale e dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Denominazione
- Specifica di riferimento (se applicabile) (italiana, USA, commerciale)
- Riferimento all'eventuale Scheda di Sicurezza/MSDS, contenuta nelle confezioni del prodotto, che fornirà le informazioni di dettaglio.
- Eventuali altre informazioni, non incluse nella scheda di sicurezza, che si ritengono necessarie.
- Ubicazione zonale nel SA

3.2.4 Capitolo 3 - Elenco dei materiali/equipaggiamenti di bordo/AGE potenzialmente pericolosi a seguito di eventi straordinari o particolari condizioni.

Per tutte i casi sotto descritti dovranno essere elencati tutti i materiali normalmente non pericolosi, che a seguito di uno degli eventi sotto indicati diventano pericolosi per l'ambiente e/o le persone. In tale elenco dovranno essere previste le seguenti informazioni:

- Tipologia di evento
- tipo di materiale/equipaggiamento coinvolto
- locazione zonale nel SA
- descrizione del pericolo
- norme comportamentali e disposizioni di sicurezza per la mitigazione e l'eliminazione del rischio
- riferimenti ad eventuali pubblicazioni tecniche/documentazione applicabili che contengono le informazioni di dettaglio.

Evento straordinario:

- Incendio: Pericolosità conseguente all'incendio dell'intero SA o parte di esso la cui combustione generi fumi o sostanze pericolose per le persone e/o l'ambiente.

AER.P.107

- Esplosione: Pericolosità conseguente all'esplosione con disintegrazione dell'intero SA o parte di esso che può generare polveri o sostanze pericolose per le persone e/o l'ambiente.
- Incidente: Pericolosità conseguente ad un incidente di volo o a terra dell'intero SA o parte di esso che può provocare la dispersione di sostanze pericolose per le persone e/o l'ambiente.

Particolari condizioni:

- Immagazzinamento: pericolosità conseguente a particolari condizioni di stoccaggio, ambientali, climatiche, quantitative etc , (come ad esempio pericolosità acquisita a seguito del superamento della quantità massima immagazzinabile). Dovranno essere indicati i riferimenti ad eventuali pubblicazioni tecniche/documentazione di riferimento applicabili, che contengono le informazioni di dettaglio.
- Erosione componenti: pericolosità conseguente all'azione, in particolari condizioni ambientali, di fenomeni che provocano erosione (p.e erosione dovuta ad agenti atmosferici, sabbia etc), generando particolato od altre sostanze pericolose per le persone e/o l'ambiente.
- Corrosione componenti: pericolosità conseguente a fenomeni corrosivi che generano sostanze pericolose per le persone e/o l'ambiente.

3.2.5 Capitolo 4

Il capitolo 4 deve riportare almeno i seguenti indici:

- Indice delle zone in cui è suddiviso il SA (in accordo alla specifica S1000D). Per ogni zona dovranno essere elencati i materiali, equipaggiamenti di bordo pericolosi (vedi capitolo 2) ed i materiali potenzialmente pericolosi (vedi capitolo 3) contenuti.
- Indice per NdR/Part Number o norma/specifica degli equipaggiamenti di bordo, AGE, Materiali pericolosi (vedi Capitolo 2) e di quelli potenzialmente pericolosi (vedi capitolo 3).

4 ACRONIMI

NdR	Numero di Riferimento o Part Number (P/N)
MSDS	Material Safety Data Sheet.
SA	Sistema d'Arma
S1000D	International Specification for Technical Publications utilising a Common Source Data Base